Il destino delle industrie:la commissione Attività Produttive dell'Ars convoca i vertici Lukoil

“Immediatamente dopo l’ormai imminente periodo di feste, insieme al presidente Ragusa, abbiamo previsto di convocare in III Commissione i vertici Lukoil e i sindacati sia per un chiarimento sulle vicende balzate agli onori delle cronache in questi giorni sia, in generale, per avere un quadro più dettagliato sull’idea di futuro immaginata per il territorio”.
Lo dichiara Giovanni Cafeo, parlamentare regionale di Italia Viva e Segretario della III Commissione ARS Attività Produttive.
“Quello che stiamo attraversando – ricorda Cafeo – è un periodo tra i più difficili della storia d’Italia, sicuramente il più difficile dal secondo dopoguerra. Ho sempre trattato i temi legati allo sviluppo del territorio perché sono convinto che soltanto cambiando approccio e rendendo la Sicilia attraente per gli investitori sarà possibile rilanciare l’economia e aumentare l’occupazione e oggi più che mai resto convinto sostenitore di questo tipo di approccio”.
“Da questo assunto parte ad esempio l’impegno per l’attivazione delle Zes e poi delle Zone Franche Doganali, le critiche alla gestione del depuratore IAS ma anche la mia netta presa di posizione, confermata poi anche dai magistrati, contro il piano dell’aria della Regione – prosegue Cafeo – ma a fronte di queste considerazioni e dell’innegabile necessità di lavorare insieme per un obiettivo di rilancio comune, è necessario ribadire con chiarezza che il rapporto delle imprese con il territorio, specie proprio nella zona industriale, non è uguale in tutte le circostanze”.
“Nel caso di Lukoil, la mia convinzione è che intanto debba

essere sanata al più presto ogni eventuale stortura nei rapporti con i sindacati e ripristinato il normale confronto tra impresa e lavoratori, fondamenta su cui si basa la pace sociale – spiega Cafeo – in questa vicenda però gioca un ruolo importante anche la devastante crisi del mercato petrolifero, dovuta al crollo della domanda mondiale che di fatto ha costretto anche un colosso come Lukoil a ridimensionare la propria attività, senza dimenticare la pericolosa accidia del Governo regionale che sui temi industriali ha dimostrato da sempre noncuranza, quando va bene, fino ad arrivare ad un palese boicottaggio dell'intero settore, ritenuto erroneamente non strategico".

"L'assenza della politica regionale su questi temi così importanti è gravissima – continua ancora Cafeo – ma proveremo a supplire alle carenze governative con il solito, importante lavoro nelle commissioni ARS".

"Se a seguito dell'audizione l'ipotesi in campo fosse quella di investire per uno sviluppo sostenibile con l'obiettivo di una transizione energetica rispettosa delle nuove direttive ambientali, della sicurezza e degli obiettivi comuni europei, allora saremo accanto all'azienda – precisa Cafeo – ma se l'idea è quella di dismettere gli impianti, trasformando tutto in un deposito di stoccaggio in barba alle conseguenze sociali e alle ricadute economiche, allora le nostre posizioni saranno ben differenti".

"Le disastrose conseguenze sociali conseguenti all'eventuale decisione di dismettere gli impianti cadrebbero certamente sulle famiglie dei lavoratori diretti e dell'indotto, nonché sui consumi e sulle abitudini di vita di centinaia di persone, causando un nuovo disagio sociale in una città che di certo da questo punto di vista non parte già benissimo – continua Giovanni Cafeo – inoltre, il messaggio di una scelta così drastica sarebbe devastante anche perché l'intero ecosistema industriale è di fatto interconnesso e si regge sulla presenza di tutti gli operatori; l'improvvisa chiusura di una realtà così importante provocherebbe squilibri difficilmente gestibili".

“In ultimo, ma non per importanza, resterebbe il danno d’immagine per l’intera Sicilia – conclude Cafeo – che vedrebbe, ancora una volta, andar via un importante investitore internazionale piuttosto che avere la forza di attirarne altri”.

Rapina perpetrata a Siracusa, trentenne condannato a un anno e dieci mesi

Un anno, 10 mesi e 26 giorni . E’ la pena che dovrà scontare Diego Blanco, trentenne siracusano ritenuto colpevole di una rapina commessa a Siracusa il 7 maggio del 2012. L’ordine di carcerazione, emesso dal Tribunale di Siracusa, è stato eseguito ieri sera dagli agenti della Squadra Mobile.
Dopo le formalità di rito, Blanco è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Il porto di Augusta maltrattato dalla Regione: "Quasi tutto investito per

abbellire il porto di Catania"

“Il porto di Augusta bistrattato”. L’ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo torna su una vicenda che, in passato, ha scatenato aspre polemiche. L’esponente di Siracusa Protagonista contesta il comportamento dei deputati regionale di Diventerà Bellissima, vicini al presidente della Regione, Nello Musumeci. “Intervengono- spiega- affermando che il Porto Hub del Mediterraneo previsto nell’elenco predisposto dal Governo regionale era quello di Marsala. Quanto al Porto di Augusta-prosegue- non sfugge a nessuno che il nostro porto ha le potenzialità naturali ed economiche per sostenersi da solo, se non accadesse, ormai da anni, che le risorse ricavate con sudore ad Augusta venissero spese a Catania”. A provare quanto sostenuto, secondo Vinciullo, sarebbero anche i numeri del Bilancio di Previsione 2021 della Port Authority, approvato lo scorso mese. “I nuovi investimenti infrastrutturali previsti per i porti di Catania ed Augusta-tuona l’ex presidente della commissione Bilancio dell’Ars- sono totalmente sbilanciati a favore di Catania, infatti, a fronte di risorse pari a 145,42 milioni di euro, ben 80 milioni, quasi due terzi, sono previsti per il rifacimento e l’abbellimento delle mantellate del porto di Catania”

Ippica, Trotto. Nursery sui 2200 metri per la prova di

cartello al Mediterraneo

Prova centrale affidata al Premio Panettone, per un trotto che si distribuirà, con sei competizioni, lungo il programma previsto per venerdì 18 dicembre. Sul veloce anello dell'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa, le prove inizieranno alle 13:20 e si dovrà attendere il quarto confronto per apprezzare la Condizionata, ben confezionata, riservata ai giovanissimi soggetti di 2 anni schierati sui 2200 metri. Su questa distanza potrebbe fare grandi cose Criss-Cross, insieme con la regolare Clara Risaia Trgf, poi Clio che ha collezionato tre belle prove, e ancora Cris D'Asa dall'ottimo curriculum, Celeste Zen progredita e Correo che deve ricordarsi delle sue prestazioni migliori.
La chiusura del convegno è affidata ad una Condizionata riservata a cavalli di tre anni. I selettivi 2200 metri restano il campo di confronto del Premio Natale. Bionda De Gleris e Boemia Chuc Sm sono avversari di tutto rispetto. Baby Blu è proprio piaciuta nell'ultima performance e non si può neppure escludere la linea tracciata da Brenta RL e Bora di Poggio che, dopo il confronto in Gruppo 3, ritorna su compagnia già affrontata e non temuta. Dignitoso rivale resta Bantù dei Greppi, unico maschietto del gruppo.

Floridia. Riqualificata piazza Marconi, la fontana torna a zampillare

Piazza Marconi torna illuminata, con la fontana pronta, dopo anni, a tornare a zampillare. Frutto di un intervento condotto

dal Comune, retto dal sindaco, Marco Carianni, con la ditta Di Bella, che gestisce il servizio di illuminazione pubblica. La piazza della Chiesa del Carmine è stata spesso oggetto di atti vandalici. Un intervento di riqualificazione complessiva quello condotto, motivo di soddisfazione per il primo cittadino. In mattinata, gli interventi di impermealizzazione della fontana, che, dopo la prova effettuata ieri, è stata infatti svuotata. Da questa sera dovrebbe essere definitivamente messa in funzione.

Siracusa. Piazze di spaccio, marijuana e "pizzini" in via Italia 103: scatta il sequestro

Alcuni grammi di marijuana e un foglio riportante nomi e cifre riconducibili ad un’attività di spaccio. Gli agenti delle Volanti li hanno rinvenuti in via Italia 103, durante un’attività di contrasto alle principali piazze di spaccio della città. E’ successo nella notte. Durante la stessa attività condotta anche per verificare il rispetto delle misure restrittive, i poliziotti hanno denunciato un uomo di 28 anni per evasione dagli arresti domiciliari cui era sottoposto.

Controlli anti-covid a Noto su strada e nei pressi dei locali pubblici: elevate sanzioni per 8 mila euro

Sanzioni per circa 8 mila euro. Sono state elevate nel territorio di Noto dagli agenti del locale commissariato, guidati dal vice questore aggiunto Paolo Arena. Identificate 100 persone, controllati 65 veicoli ed elevate 17 sanzioni amministrative per il mancato rispetto del Codice della Strada.
Durante i controlli effettuati anche in prossimità di locali commerciali, gli agenti hanno invitato i molti giovani presenti al rispetto delle norme vigenti per l'emergenza sanitaria in atto con particolare riguardo all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Immobili, auto e un'azienda: sequestro a presunto esponente del clan Trigila-Pinnintula

Su delega di della Procura della Repubblica di Catania, personale della Divisione Anticrimine e della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno dato esecuzione al provvedimento di Sequestro di beni emesso dal Tribunale di Catania nei confronti di Giuseppe Crispino, 42 anni,

originario di Noto, ritenuto affiliato da vent'anni al clan Trigila-Pinnintula, di cui sarebbe stato capo indiscusso. Le articolate attività eseguite e i complessi accertamenti effettuati hanno consentito di dimostrare "la "qualificata" pericolosità sociale dell'uomo, sorvegliato speciale dichiarato dal Tribunale di Siracusa "soggetto di elevata pericolosità per la sicurezza pubblica, dotata di manifesta personalità proclive al delinquere". Nel 2018, era stato arrestato in flagranza di reato, dalla Squadra Mobile di Siracusa in quanto, a seguito di perquisizione domiciliare eseguita presso alcuni immobili nella sua propria diretta ed esclusiva disponibilità, era stato trovato in possesso di quattro pistole in perfetto stato di conservazione, cospicuo munizionamento comune e da guerra, 640 grammi circa di cocaina (di elevato grado di purezza per un valore di oltre 100 mila euro), un bilancino di precisione con tutto l'occorrente per frazionare anche in singole dosi la sostanza stupefacente rinvenuta.

Gli immobili presso cui erano state rinvenute le armi e la sostanza stupefacente sono alcuni fra quelli che rientrano nella misura di questa mattina. A luglio 2018, Crispino era stato raggiunto da un'altra misura cautelare nell'ambito dell'operazione Araba Fenice.

Le indagini patrimoniali esperite hanno consentito di acclarare, "l'assoluta sproporzione tra i redditi e le entrate ufficiali riferibili al nucleo familiare di Crispino rispetto all'effettivo patrimonio immobiliare, mobiliare e imprenditoriale seppur formalmente intestati a terzi .

Oggetto del sequestro sono quattro veicoli, tra i quali un'auto di lusso, una villa ubicata nella zona periferica di Noto, quattro appartamenti, quattro garage e due cantine, tutti compresi in un medesimo stabile sedente in una zona residenziale nella città di Noto, ed inoltre il 100% delle quote societarie di un'impresa edile a lui riconducibile, per un valore stimato di oltre 500.000€.

In particolare, con riferimento al sequestro delle quote societarie, le attività di indagine scaturite dalle verifiche

di una impresa presso cui Crispino risultava ingaggiato, hanno ricostruito come invece il proposto avesse sempre agito da capo, avendo la personale gestione delle attività che si sono succedute nel tempo.

Siracusa. Differenziata "Porta a porta" alla Mazzarrona: via i primi cassonetti

Scompaiono, progressivamente, i cassonetti da una parte della Mazzarrona. Prendono il loro posto carrellati e mastelli. Come annunciato nei giorni scorsi , infatti, il servizio di raccolta differenziata “porta a porta” va via via estendendosi alle aree in cui si trovano i complessi di Largo Luciano Russo e via Don Luigi Strurzo.
L’estensione del servizio si rende necessario, per rispettare la nota del Dipartimento Acque e Rifiuti del 20 novembre scorso, che sollecita i comuni ad attuare le misure necessarie per incrementare le percentuali di raccolta differenziata.
“ L’invito a quanti non l’avessero ancora fatto- fanno presente il sindaco, Francesco Italia e l’assessore all’Igiene Urbana, Andrea Buccheri, è di ritirare i mastelli o i carrellati, a seconda se si tratta di singoli nuclei familiari o di condomini con più di 8 appartamenti.”.
Nello specifico, saranno rimossi dalle strade 11 cassonetti da 1.700 litri ciascuno.
I mastelli si possono ritirare negli uffici di via Ermocrate presso il punto distribuzione Tekra, muniti della copia della carta di identità e del codice fiscale dell’intestatario della

Tari e dell’ultima lettera di avviso Tari.
Tale documentazione può essere presentata anche da un incaricato, munito di delega e del proprio documento di identità, che lascerà agli uffici in copia.
Per entrare in possesso dei carrellati occorre, invece, che gli amministratori dei condomini scrivano una mail all’ufficio Ambiente all’indirizzo ambiente@comune.siracusa.it, corredata dall’apposito modello facilmente reperibile dal sito.
Anche in questo caso, i giorni di raccolta della differenziata saranno gli stessi del resto del territorio comunale: organico il lunedì, il mercoledì e il venerdì; plastica, martedì; indifferenziata, giovedì; carta, cartone e vetro il sabato.

"Tappa" a Siracusa per la Nazionale di ciclismo: foto al Duomo prima di tornare agli allenamenti

Tappa a Siracusa oggi per la Nazionale maschile di ciclismo su pista, che in questi giorni si allena al Velodromo di Noto. Oltre al lavoro muscolare, anche il piacere di una visita nel cuore di Ortigia. Foto di gruppo in una soleggiata piazza Duomo. Gli 8 atleti convocati dal coordinatore delle squadre Nazionale, Davide Cassani e diretti dal Ct Marco Villa, si allenano in vista della nuova stagione agonistica. Si pensa dunque alle Olimpiadi di Tokyo 2021.Il Velodromo di Noto sembra avere le caratteristiche ideali per gli allenamenti degli azzurri, che rimarranno in provincia fino al 19 dicembre prossimo.